



UNAHOTELS

Priftis lo sa Contro la Dinamo non esistono partite facili



L'Unahotels è pronta a far saltare il Banco Con Sassari la sfida profuma di amarcord

Nel 2015 l'amarezza dello scudetto perso. Sabato in campo coi favori del pronostico, ma la Dinamo ha vinto 3 delle ultime 4 partite di **Gabriele Gallo**

Ancora una volta la sfida tra Palalacanestro Reggiana e Dinamo Sassari avrà un valore che andrà oltre i meri due punti da conquistare.

E se in passato è valsa una rapida qualificazione alle semifinali playoff (3-0 a favore biancorosso nei Quarti 2016) e giusto un anno prima la più incredibile amarezza nella storia reggiana nell'elite del basket, ovvero lo scudetto sfumato all'ultimo fiato al PalaBigi, anche la contesa in calendario dopodomani ha la sua concreta importanza. Se infatti l'Unahotels prevarrà sui sardi e Tortona, più una tra

Cremona o Pistoia, dovessero uscire sconfitte dai rispettivi confronti (i piemontesi in casa con Treviso, la Vanoli a Bologna al cospetto della corazzata Virtus e i toscani tra le mura amiche con l'Olimpia Milano) potrà matematicamente festeggiare l'approdo alla Final-Eight di Coppa Italia.

Un obiettivo prestigioso e che nobiliterebbe la già positiva prima parte di stagione di capitano Vitali e compagni.

In ogni caso, battere il Banco di Sardegna farebbe comunque compiere un passo quasi decisivo

alla truppa di Priftis in ordine al raggiungimento della citata F8.

Forte delle rinnovate certezze acquisite dopo la prestazione sfornata contro la capolista Brescia sabato scorso, dove l'unico dato negativo è che la vittoria è arrisa ai lombardi, benché Reggio abbia ad essi tenuto testa sino alla fine, Galloway e soci si stanno avvicinando con la giusta mentalità alla disfida con gli isolani.

Certo, non ci sarà magari lo stesso clima dell'epica finale scudet-

IL RESTO DEL CARLINO RE

Data: 21.12.2023 Pag.: 25,28
Size: 441 cm2 AVE: € 4410.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



to del 2015, ma proprio in forza di quel ricordo è facile immaginare che il pubblico di via Guasco, che lo stesso Priftis ha chiamato a raccolta in vista del match prenatalizio a sostegno della squadra, sarà particolarmente caldo, tra 48 ore.

E se all'epoca gli idoli di casa portavano i nomi di Cinciarini, Kaukenas, Lavrinovic e Della Valle, oggi la forte trazione Usa del team biancorosso promette magari meno razionalità, ma maggiore energia ed entusiasmo. Senza però pensare che affron-

tare la Dinamo, ferma a 10 punti a causa di un inizio alquanto complesso dovuto anche a numerosi infortuni, tuttavia reduce da tre vittorie in quattro partite, sarà un compito semplice. Vero che Sassari in trasferta quest'anno non ha mai vinto e che ha subito pure sconfitte pesanti in termini di punteggio, ma l'esperienza e le alchimie tattiche di un coach navigato come Piero Bucchi potrebbero mettere più di un granello di sabbia negli ingranaggi biancorossi.

I quali giocheranno pure per pa-

reggiare il conto degli scontri con la Dinamo.

Quella che andrà in scena alle 21 di dopodomani sarà infatti la contesa numero 46 tra le due compagini. Il Banco è passato in vantaggio (23-22) col successo ottenuto al PalaSerradimigni a fine aprile scorso.

Reggio ha l'occasione per tornare in pari. Per la mera statistica giusto citare che i sassaresi, al PalaBigi, si sono imposti 4 volte su 20 match giocati.

GRANDE EQUILIBRIO

Il bilancio degli scontri diretti è 23-22 a favore dei sardi



Dimitris Priftis e Piero Bucchi: il coach della Dinamo cercherà di cogliere al Bigi la prima vittoria in trasferta della stagione